

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Toaldi.

Toaldi. Io ho sentito esporre dei sospetti così gravi in questa elezione che per poter dare il mio voto con tranquillità di coscienza dimando qual fosse questa maggioranza appartenente ad una Giunta composta di venti membri, ed in che numero si trovasse; perchè io che mi onoro di appartenere alla maggioranza parlamentare, avrei desiderio di sapere in che numero essa fosse rappresentata in seno alla Giunta.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Vigoni, relatore. I membri della Giunta presenti erano nove; di essi cinque furono favorevoli e quattro contrari. (*Commenti*).

Depretis, presidente del Consiglio. È cosa strana che si cerchi a quanto ascendesse una maggioranza!

Una voce. Ma i membri presenti erano nove.

Vigoni, relatore. E se non vengono, che colpa ho io?

Presidente. Dunque come la Camera ha inteso, la Giunta per le elezioni propone che sia convalidata l'elezione dell'onorevole Zeppa, mentre invece l'onorevole Garibaldi propone come emendamento alle conclusioni della Giunta, che essa sia annullata.

A questa proposta di annullamento si è associato l'onorevole Fazio.

Porrà dunque a partito questa proposta dell'onorevole Garibaldi.

Chi approva la proposta dell'onorevole Garibaldi è pregato di alzarsi.

Garibaldi. Si rovina il paese in questo modo!

Depretis, presidente del Consiglio. Si rovina il paese col turbare il corso della giustizia.

(*Dopo prova e controprova la proposta dell'onorevole Garibaldi è respinta.*)

Presidente. Rimangono dunque approvate le conclusioni della Giunta che sono per la convalidazione della elezione dell'onorevole Zeppa, a deputato del terzo collegio di Roma.

Quindi, salvo i casi di incompatibilità preesistenti e non conosciute al momento dell'elezione, proclamo l'onorevole Zeppa deputato pel collegio terzo di Roma.

Svolgimento di una interrogazione del deputato Fazio.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Svolgimento d'una interrogazione dell'onorevole Fazio. Ne do lettura:

“ Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole

ministro dei lavori pubblici, intorno al ritardo nella costruzione della ferrovia Isernia-Campobasso. »

L'onorevole Fazio ha facoltà di svolgerla.

Fazio. Anch'io debbo parlare per una strada, che non ostante avesse in favor suo la legge, pure è andata coinvolta in quel caos creato dall'amministrazione passata, il cui presidente rimane ancora a presiedere l'attuale Gabinetto. Intendo parlare del disordine nell'amministrazione del fondo delle ferrovie, fatto e consumato in contraddizione della legge del 1882.

La mia interrogazione riguarda la ferrovia del mio paese. È cosa elettorale, dice l'onorevole Cappelli; altri dice: Ma che venite tutti i giorni a piangere così? Eh! è proprio così. Quando c'è chi ride ed usufruisce del vantaggio degli altri, occorre che le povere vittime, almeno, si rassegnino a chiedere che si usi rispetto alla legge e ciò fino a quando non si stanchino e provvedano diversamente a' casi loro.

Questo avviene per la ferrovia Isernia-Campobasso. Non vi sono nè studi completati, nè, almeno, la speranza dei contratti di appalto per la costruzione.

Io mi aspetto dall'onorevole ministro una risposta. So che sarà una risposta consimile alle altre, ma occorre che il paese, che ancora dorme, sappia quello che avviene a suo danno, per potersi destare. *Repetita juvant.*

Presidente. L'onorevole ministro dei lavori pubblici, ha facoltà di parlare.

Saracco, ministro dei lavori pubblici. La Camera comprenderà che non debbo rilevare le parole, molto severe, pronunciate dall'onorevole preopinante all'indirizzo dall'amministrazione dei lavori pubblici.

Mi limiterò a dar risposta alla sua interrogazione.

Essa, molto probabilmente, tende a sapere quello che si vuol fare intorno ad un tronco della linea Isernia-Campobasso.

A questo riguardo io posso semplicemente dir questo: che due tracciati per la costruzione di questo tronco si disputano il campo.

I relativi progetti furono sottoposti al Consiglio superiore dei lavori pubblici perchè li esaminasse, e fino dal 15 gennaio scorso, il Consiglio superiore ha dato il suo voto, in linea tecnica, sui due progetti che furono giudicati meritevoli di approvazione, ma la scelta fu lasciata al ministro, perchè si tratta di risolvere un punto economico amministrativo, che involge una questione di ordine le-